



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ISTRANA

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado – Indirizzo Musicale

Via S. Pio X 39 – 31036 - Istrana (TV)

0422-738152 - Fax 0422-738136

e.mail: ics.istrana@virgilio.it

Sito WEB: www.icsistrana.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA SCUOLA SECONDARIA

Il Regolamento di disciplina ha lo scopo di improntare ad una serie di norme accettate e condivise il comportamento di ognuno e le relazioni reciproche per creare un clima positivo entro la comunità scolastica e favorire una crescita consapevole e un buon apprendimento, sia nella didattica in presenza che nella DDI (Didattica Digitale Integrata).

Il presente documento è articolato nelle seguenti sezioni:

- diritti degli alunni
- doveri degli alunni
- norme di comportamento
- sanzioni disciplinari
- protocollo di comportamento in caso di bullismo (allegato 1)
- protocollo di intervento in caso di denuncia di smarrimento di oggetti a scuola (allegato 2)
- organo di garanzia
- patto di corresponsabilità educativa.

DIRITTI DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni, nel caso ritengano di essere vittime di soprusi o molestie da parte di compagni o vogliano evidenziare ingiustizie subite, faranno presente il proprio punto di vista all'insegnante coordinatore di classe.
2. In caso di necessità (motivi gravi), in accordo con il proprio insegnante, essi potranno chiedere di conferire con il Capo d'Istituto.
3. Le stesse procedure dovranno essere seguite nel caso essi, individualmente o in gruppo, desiderino avanzare proposte o richieste relative: a) all'organizzazione della vita scolastica b) a iniziative didattiche c) a iniziative socializzanti e ricreative autonome.
In ogni caso sarà fornito loro debito riscontro rispetto alle richieste avanzate.
4. Gli alunni verranno informati da ciascun insegnante circa i criteri di valutazione adottati.
5. È istituito l'Albo degli studenti, inteso come strumento per favorire:
 - lo scambio di informazioni e messaggi
 - l'organizzazione autonoma di attività culturali e ricreative in orario extrascolastico
 - l'elaborazione di proposte che riguardino la vita scolastica
6. A sostegno del corretto sviluppo della socialità e della creatività personale saranno rivolte agli alunni specifiche iniziative didattiche e formative
7. In caso di infrazioni che comportino un provvedimento disciplinare (a iniziare dalla nota scritta), gli alunni interessati hanno diritto di far presente le proprie ragioni all'insegnante.

N.B. Nell'esercizio dei propri diritti, gli alunni sono tenuti a mantenere sempre un atteggiamento responsabile ed educato.

DOVERI DEGLI ALUNNI

1. Gli alunni condividono con il personale docente e non docente la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico, di mantenerlo pulito, ordinato e decoroso, contribuendo a farne una comunità di vita serena e operosa.
2. Essi sono tenuti a un comportamento corretto ed educato nei confronti degli insegnanti, del personale di segreteria, dei collaboratori scolastici, dei compagni e delle compagne, usando nei loro confronti lo stesso rispetto che pretendono per se stessi.
3. Gli alunni sono tenuti:
 - a impegnarsi nello studio, svolgere con diligenza le attività proposte dagli insegnanti, avere cura dei materiali e dei sussidi scolastici utilizzati;
 - a frequentare regolarmente le lezioni e le attività programmate dalla scuola;
 - a essere sempre provvisti del necessario per lo svolgimento delle varie attività scolastiche;
 - a giungere a scuola in orario;
 - a presentare le giustificazioni delle assenze firmate dai genitori;
 - a portare sempre con sé il libretto personale e a far firmare puntualmente le comunicazioni scuola-famiglia (note, avvisi...) dal genitore che ha depositato la firma;
 - a presentarsi a scuola puliti, ordinati e con un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico, evitando capi di vestiario troppo succinti o trasparenti;
 - a tenere spento il telefonino durante la permanenza a scuola.
4. Il comportamento corretto dovrà essere mantenuto anche negli spazi antistanti la scuola e durante il tragitto casa-scuola.

N.B. Tutti gli alunni sono tenuti a rispettare le disposizioni organizzative e le istruzioni che riguardano i diversi momenti della vita scolastica.

NORME DI COMPORTAMENTO

Ingresso all'inizio delle lezioni

Normalmente al suono della campanella (ore 7,55) gli alunni si disporranno per file ordinate negli spazi assegnati alle classi davanti ai due ingressi e attenderanno i rispettivi insegnanti per dirigersi poi nelle proprie aule. Nei periodi di maggior freddo, o in caso di pioggia, gli alunni entreranno nell'atrio al piano terra e si disporranno ordinatamente in colonna *in attesa dell'insegnante*. Gli studenti delle classi le cui aule sono situate nel corridoio Ovest del piano terra faranno lo stesso nel piccolo atrio antistante la palestra, lato Sud, seguendo le disposizioni ricevute.

Alle ore 8.00, guidati dai rispettivi insegnanti, si dirigeranno nelle proprie aule.

Se per qualche motivo l'insegnante fosse in ritardo, rimarranno ordinatamente in fila fino al suo arrivo sorvegliati temporaneamente da un collaboratore scolastico.

Gli alunni che giungono a scuola in anticipo seguiranno le istruzioni specifiche impartite.

Entrata a scuola in ritardo

Qualche minuto di ritardo può essere eccezionalmente tollerato ma, in caso di ritardi ripetuti, saranno convocati i genitori. Per ritardi consistenti, superiori ai 5 minuti, l'alunno dovrà esibire giustificazione scritta. In caso di ritardo non giustificato, l'alunno sarà ammesso alle lezioni ma il giorno successivo dovrà portare la giustificazione scritta.

In ogni caso, gli alunni ritardatari saranno accompagnati in classe da un collaboratore scolastico.

Uscita al termine delle lezioni

Gli alunni, al suono della campanella, saranno guidati ordinatamente alle uscite e controllati visivamente dall'insegnante finché non avranno raggiunto il cancello. Sono proibite spinte e corse. Gli alunni che usano biciclette e motorini procederanno a passo d'uomo, con il mezzo a mano, e faranno attenzione prima di immettersi in strada.

Uscita da scuola in anticipo

Gli alunni che chiedono di uscire in anticipo sull'orario di lezione dovranno essere consegnati ai genitori o a familiari maggiorenni conosciuti, oppure ad altri adulti indicati esplicitamente dai genitori in una domanda sottoscritta da presentare preventivamente in Segreteria. In quest'ultimo caso, sarà richiesta fotocopia di un documento di identità.

Comportamento nei pullman del trasporto scolastico

Gli alunni che utilizzano i mezzi del trasporto scolastico dovranno:

- salire nei pullman in modo ordinato e rimanere seduti al proprio posto durante il percorso
- non urlare, non bestemmiare, non dire parolacce né lanciare oggetti
- non molestare in alcun modo i compagni e le compagne, soprattutto se più piccoli
- fare attenzione quando scendono e attraversano la strada alla fermata.

Il personale della scuola che venga a conoscenza di comportamenti scorretti da parte degli alunni in pullman segnalerà l'accaduto ai genitori e all'Ufficio Scuola del Comune, che adotterà i provvedimenti del caso in base al Regolamento per il trasporto.

Svolgimento dell'intervallo

Durante l'intervallo gli alunni:

1. manterranno sempre un atteggiamento rispettoso con tutti: compagni, compagne, collaboratori scolastici, insegnanti, e altre persone occasionalmente presenti a scuola;
2. eviteranno comportamenti da bulli;
3. nel caso di ricreazione in cortile, andranno ai servizi solo dopo aver chiesto il permesso ad uno degli insegnanti di sorveglianza all'ingresso principale;
4. non entreranno nelle aule se non accompagnati da un insegnante o da un collaboratore scolastico;
5. in caso di cattivo tempo, gli alunni rimarranno nel corridoio vicino alla propria aula, chiusa e con le finestre aperte (non è consentito spostarsi da un piano all'altro).

Non è consentito agli alunni:

- sostare all'interno dell'edificio;
- salire su davanzali, muretti, ringhiere, alberi, o sedersi sul corrimano della rampa d'accesso;
- giocare a palla, nascondersi dietro l'edificio
- calpestare l'erba, saltare sui cordoli e nascondersi dietro ai cespugli.

Permanenza nella scuola

- 1) Durante le lezioni è proibito disturbare, scambiare bigliettini, masticare chewing-gum.
- 2) Il posto in classe viene stabilito, ed eventualmente cambiato, solo dagli insegnanti.
- 3) Non è consentito alzarsi dal proprio banco, girare per l'aula o uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante.
- 4) Non è consentito tenere il telefonino acceso. Il telefonino potrà essere usato solo in caso di estrema necessità e comunque con il consenso dell'insegnante e in sua presenza. Non è consentito usare il telefono (personale o della scuola) per richiedere ai genitori materiali dimenticati.
- 5) Altresì non è consentito ai genitori recarsi a scuola per portare al proprio figlio alcun tipo di materiale (es. libri, sacche sportive, merendine....).
- 6) Sono proibiti:
 - gli insulti, le parolacce e le bestemmie
 - i soprannomi offensivi o non graditi
 - le provocazioni (parole, gesti, atteggiamenti) e le minacce di ritorsioni, dentro e fuori la scuola
 - gli scherzi offensivi, di cattivo gusto o pericolosi
 - i comportamenti imprudenti (corse, spinte, giochi pericolosi).
- 7) Non è consentito importunare o metter le mani addosso ai compagni.
- 8) È vietata la compravendita di oggetti (figurine e altro) durante il tempo-scuola.
- 9) E' fatto divieto assoluto di fumare all'interno della scuola o nei cortili.

10) E' proibito portare a scuola materiali che non riguardano l'attività didattica o oggetti pericolosi come coltelli, petardi, forbici appuntite. Tali oggetti saranno sequestrati e consegnati ai genitori.

11) Non sono consentite le visite di persone estranee alla scuola, se non autorizzate dal capo d'Istituto.

Utilizzo della mensa

1. Al suono delle campane gli alunni, secondo i turni assegnati, si incolonneranno ordinatamente e, guidati dall'insegnante, raggiungeranno il punto di distribuzione.
2. Le classi prenderanno posto negli spazi loro assegnati, evitando corse e spintoni.
3. Non è consentito:
 - alzare la voce e/o stuzzicare i compagni
 - giocare con il cibo, con gli avanzi e/o gettare per terra gli avanzi
 - alzarsi e uscire dalla mensa senza autorizzazione.
4. Si potrà chiedere una seconda razione solo alla fine della distribuzione-pasto e con il permesso del docente.
5. Al termine del pasto gli alunni di ogni classe, sorvegliati dall'insegnante, vuoteranno i vassoi negli appositi contenitori per il rifiuto secco e per il rifiuto umido.
6. L'uscita dalle mense e il raggiungimento degli spazi interni o esterni dovranno avvenire con la guida dell'insegnante e in modo ordinato, senza spintoni, corse e giochi pericolosi.
7. Per l'intervallo di fine mensa e inizio lezioni, valgono le regole della ricreazione del mattino.

Uscite da scuola e visite guidate

In occasione delle uscite dalla scuola per svolgere attività didattiche o sportive, o dei viaggi di studio con pernottamento, gli alunni dovranno rispettare puntualmente le regole e le disposizioni stabilite dagli insegnanti accompagnatori. In particolare dovranno:

- *procedere* in fila ed evitare di allontanarsi dal gruppo
- *tenere* esposto il cartellino di riconoscimento
- *indossare* il cappellino in dotazione
- *mantenere* un comportamento controllato e responsabile
- *svolgere* con impegno le attività proposte.

Tali indicazioni sono valide anche per le uscite a piedi dalla scuola.

Durante il viaggio di trasferimento, gli alunni dovranno rimanere nel *proprio* posto a sedere, evitando comportamenti che possano creare confusione o pericolo all'interno dei mezzi di trasporto utilizzati. Se il pullman è dotato di cinture di sicurezza, l'alunno è tenuto a tenerla allacciata per tutto il percorso; in caso di inadempienza, sarà sospeso dalle successive uscite.

Le operazioni di salita e discesa dai mezzi di trasporto dovranno svolgersi con il massimo ordine.

SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e perseguono lo scopo di stimolare l'autoanalisi e l'autovalutazione da parte degli alunni per rafforzare il senso di responsabilità e per ripristinare, se necessario, rapporti corretti di convivenza all'interno della comunità scolastica.

1. Il docente che assiste a una mancanza è tenuto ad avviare la procedura prevista dal presente Regolamento, dopo aver ascoltato gli alunni coinvolti.
2. Le sanzioni adottate saranno sempre temporanee e proporzionate alle infrazioni commesse.
3. Ogni sanzione sarà annotata sul Registro di Classe.
4. La famiglia sarà avvisata e sollecitata a intervenire adeguatamente con provvedimenti di ordine educativo.
5. Le infrazioni commesse durante le sessioni d'esame verranno sanzionate dalla Commissione d'esame appositamente riunita e sono applicabili anche ai candidati esterni.

6. Le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione dalle lezioni verranno inserite nel fascicolo personale dell'alunno.
7. Le infrazioni disciplinari non influiranno sul profitto, incideranno invece sulla valutazione del comportamento.
8. Sono ammesse sanzioni accessorie di carattere educativo (riordino biblioteca, pulizia del cortile o della mensa,).
9. In caso di atti di bullismo (prepotenza reiterata nei confronti di una persona più debole), gli insegnanti faranno riferimento all'apposito *Protocollo d'intervento allegato al presente Regolamento (All.1)*.
10. In caso di denuncia di smarrimento di oggetti a scuola, gli insegnanti faranno riferimento all'apposito *Protocollo d'intervento allegato al presente Regolamento (All.2)*.

MANCANZE	SANZIONI
<i>Abbigliamento non adeguato.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo orale. ● In assenza di collaborazione da parte dell'alunno, convocazione dei genitori.
<i>Uso improprio del telefonino.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Nota sul registro di classe e ritiro dell'apparecchio. ● Consegna dell'apparecchio in Presidenza a partire dalla seconda infrazione: l'alunno tratterrà la sim-card
<i>Danni arrecati a cose o materiali della scuola o di terzi, durante attività scolastiche e in violazione delle regole.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione in Presidenza. ● Obbligo di risarcimento.
<i>Comportamenti scorretti non abituali (spinte, corse, lancio di sassi, scherzi sgradevoli, mancato rispetto delle regole in qualsiasi ambiente della scuola).</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospensione dell'intervallo fino a 2 giorni, con sorveglianza da parte di un collaboratore scolastico ● Sospensione dall'intervallo fino a 7 giorni, se le suddette mancanze sono reiterate o più gravi.
<i>Allontanamento dall'edificio scolastico senza autorizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dell'alunno e della famiglia in Presidenza. ● Sospensione dalle lezioni per almeno un (1) giorno.
<i>Falsificazione di firme, di comunicazioni e di valutazioni.</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dell'alunno e della famiglia in Presidenza. ● Sospensione dalle lezioni per 1 giorno. ● Sospensione dalle lezioni fino a 2 giorni in caso di 2° episodio. ● Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni in caso di ulteriore episodio.

<p><i>Comportamento offensivo: linguaggio verbale e/o gesti di grave provocazione; comportamenti a sfondo razzistico; cyber bullismo</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione della famiglia in Presidenza (eventuale riflessione su temi a carattere educativo). ● Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni, se la mancanza è grave e/o reiterata.
<p><i>Uso improprio di apparecchiature per acquisire foto o video nel contesto scolastico per scopi non autorizzati.</i></p> <p><i>Registrazione o diffusione anche parziale delle videoconferenze o delle lezioni asincrone (audio o video), compresi gli screenshot.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Convocazione dell'alunno e della famiglia in Presidenza. ● Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni, se la mancanza è grave e/o reiterata.
<p><i>Danneggiamenti gravi e volontari dell'arredo scolastico; mancanza di rispetto nei confronti degli insegnanti o del personale della scuola; ripetuta inosservanza delle disposizioni impartite dagli insegnanti.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Esclusione dalla partecipazione alle uscite didattiche e sospensione fino a 7 giorni dalle lezioni; risarcimento dell'eventuale danno materiale.
<p><i>Comportamenti aggressivi, violenti, gravemente irresponsabili.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni a seconda della gravità dell'episodio.
<p><i>Gravi atti di violenza o vandalismo (con obbligo di segnalazione alle Autorità Competenti).</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni (vedasi D.P.R. n. 235 del 21/11/2007).
<p><i>Uso non corretto e/o mancato utilizzo della mascherina -come da Protocollo dell'Istituto sulle misure di contenimento del Covid-19.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo orale. ● In assenza di collaborazione da parte dell'alunno, convocazione dei genitori.

<p><i>Mancato rispetto della segnaletica per il percorso in sicurezza sulle misure del Contenimento Covid-19.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Richiamo orale. ● In assenza di collaborazione da parte dell'alunno, convocazione dei genitori.
--	--

- Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva riguardante l'alunno e la sua famiglia rendano inopportuno il rientro a scuola, è consentita l'iscrizione dell'alunno in un altro istituto anche nel corso dell'anno scolastico. Si ricorda che la sanzione comminata sarà segnalata nel fascicolo personale dell'alunno.
- In presenza di due o più sospensioni, il Consiglio di Classe ha facoltà di attribuire il 5 in condotta.

Allegato 1

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO IN CASO DI BULLISMO

Chiunque sia testimone di atti di prevaricazione o ne venga a conoscenza è tenuto a avvisare tempestivamente il Coordinatore di classe che attiverà le procedure previste.

I compagni, per assicurare la propria solidarietà alle vittime, collaboreranno *con i docenti* per individuare i responsabili e, guidati dall'insegnante, manifesteranno il proprio dissenso nei confronti di comportamenti offensivi o aggressivi.

Il Coordinatore, al fine di valutare la gravità degli episodi, raccoglie informazioni sull'accaduto, *ascolta gli alunni* coinvolti per dar loro la possibilità di esprimere il proprio punto di vista e procede eventualmente a convocazione in Presidenza. Lo stesso concorda con il Dirigente Scolastico la sanzione più opportuna da comminare.

Il Coordinatore *comunica alla classe la "sanzione"* applicata per ricordare che le regole della scuola valgono per tutti, avverte i genitori con nota scritta e informa dell'accaduto i colleghi del Consiglio di Classe.

Il responsabile deve riconoscere il comportamento scorretto e *chiedere scusa* pubblicamente.

Le Famiglie che vengano a conoscenza di episodi di prevaricazione verificatisi in ambito scolastico sono invitate a *segnalarli* e a *collaborare con la Scuola* per gli interventi del caso.

Il Personale non docente può rivelarsi particolarmente prezioso per *individuare* (e segnalare al Coordinatore di classe) comportamenti non adeguati a cui abbiano assistito, di cui siano venuti a conoscenza o rispetto ai quali si sia reso necessario il loro intervento.

**PROTOCOLLO DI INTERVENTO
IN CASO DI DENUNCIA DI SMARRIMENTO DI OGGETTI A SCUOLA**

In caso di denuncia di smarrimento di oggetti avvenuta durante la giornata scolastica da parte degli alunni, i docenti, al fine del recupero dei beni in questione e della messa in atto degli interventi educativi e/o disciplinari del caso, faranno riferimento ai seguenti criteri operativi:

1. Sottolineare l'aspetto educativo (valore dell'onestà, della fiducia reciproca, ecc.).
2. Insistere sull'aspetto preventivo (raccomandare di non portare a scuola oggetti di valore e di non lasciare alcun oggetto personale o materiale scolastico a scuola al termine delle lezioni).
3. In caso di denuncia di smarrimento, accertarsi, per quanto possibile, della veridicità del fatto facendo una indagine verbale nella classe.
4. Invitare tutti i ragazzi a fare personalmente un controllo accurato all'interno dell'aula, e tra i propri effetti personali, spiegando che potrebbe trattarsi di uno scherzo o di un dispetto.
5. Estendere il controllo, con le stesse modalità, ad altre classi eventualmente coinvolte, richiedendo l'intervento dell'insegnante presente in classe.
6. Se non dovesse esserci un intervallo di tempo sufficiente a mettere in atto tutta la procedura, si eviterà di intervenire per non creare disagio nei ragazzi con una risposta operativa troppo frettolosa.

ORGANO DI GARANZIA

(DPR 249/98 e DPR 235/07)

Contro le sanzioni che comportano sospensione dalle lezioni è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia. Il reclamo scritto va presentato al Dirigente Scolastico dai genitori dell'alunno coinvolto, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento. Compito dell'Organo di Garanzia è stabilire se la procedura che ha portato all'irrogazione della sanzione sia stata correttamente seguita.

L'Organo di Garanzia dell'Istituto Comprensivo di Istrana, ha durata annuale ed è composto come segue:

- ♣ il Dirigente Scolastico (che lo presiede);
- ♣ 2 rappresentanti dei genitori designati dal Consiglio d'Istituto;
- ♣ 2 insegnanti eletti dal Collegio dei Docenti.

In caso di subentro o incompatibilità, è prevista la designazione di un membro supplente per entrambe le componenti (docenti e genitori).

L'Organo di Garanzia può deliberare anche in assenza di un membro. Non è ammessa l'astensione dal voto.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi entro 10 giorni dalla data di presentazione del ricorso.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il patto di corresponsabilità è uno strumento innovativo, orientato a impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa, nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti coinvolti.

LASCUOLA SI IMPEGNA A...

- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale dell'alunno
- Promuovere il benessere e il successo formativo
- Creare un clima sereno in cui stimolare dialogo e discussione
- Favorire integrazione, accoglienza e rispetto reciproco
- Educare gli studenti alla solidarietà e alla cittadinanza democratica
- Agire nel rispetto dell'alunno e della sua famiglia
- "Ascoltare" studenti e famiglie e coinvolgerli nel patto formativo
- Far rispettare le norme di comportamento concordate e prendere adeguati provvedimenti in caso di infrazione.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...

- Prendere visione del Regolamento di Disciplina, sottoscriverlo e condividere con i propri figli il Patto Educativo
- Rispettare e valorizzare l'Istituzione Scolastica, facendo leva su fiducia reciproca e corresponsabilità
- Instaurare un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche
- Controllare assiduamente le comunicazioni scuola-famiglia e informarsi con regolarità del percorso didattico-educativo dei propri figli
- Stimolare una riflessione con i propri figli su eventuali episodi di conflitto e criticità

LO STUDENTE SI IMPEGNA A...

- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto nei confronti di tutti i membri della comunità scolastica
- Non danneggiare gli ambienti scolastici, arredi e dotazione della scuola
- Collaborare con tutti i compagni e rispettare ciascuno
- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della classe
- Riferire alla famiglia le comunicazioni scolastiche
- Risolvere eventuali conflitti ricorrendo alla mediazione dei docenti
- *Conoscere e rispettare il Regolamento di Disciplina*

LA DIRIGENTE SCOLASTICA REGGENTE
Dott.ssa Lorella Zauli